

SALUTE, MALATTIA E CURA

*EDUCATI DAI
MEZZI DI COMUNICAZIONE*

LA SALUTE E' UN BENE PRIMARIO

Una pastorale della salute non è un complemento accessorio alla questione della salute, ma il luogo irrinunciabile di un richiamo costante a non perdere di vista la priorità dell' "ordine delle persone sull'ordine delle cose".



A livello di *scenario*:
cambiamento drastico di cornice
con ripercussioni profonde sull'idea
di salute.

A livello di *significati*:
impoverimento dei contenuti della
'cura' rispetto al suo senso
originario.

A livello di *rappresentazioni*:
nascita e diffusione di nuove
modalità che alimentano
immaginari e pratiche.

A livello di *sfide* che la
contemporaneità ci pone, la
necessità di una rinnovata capacità
di integrazione e di 'integralità', che
non isoli il tema della salute e del
'corpo come macchina', bensì aiuti
a rivolgere la sollecitudine
all'essere umano.

♥
i care



The meaning of life is that it stops



**QUALE
IDEA
DI
SALUTE
OGGI?**

Grazie alla tecnica la capacità di dominio dell'uomo sulla natura si è estesa si pone il problema del limite.

La domanda che guida l'azione non è più la grande domanda sul senso ('perché?'), ma l'insofferenza per ogni vincolo ('perché no?').

Conoscenza e tecnica spezzano ora le strutture della natura. La *hybris* prometeica fa da cornice a cambiamenti culturali importanti.

Il corpo-macchina prevede ormai la sostituibilità delle parti difettose.



'La salute, nella società contemporanea, si è trasformata nel **fitness**, nella **ricerca inesausta e sempre inappagata della forma fisica perfetta**'.

Per raggiungere questo ideale riduttivo di salute basato sull'estetica e la performatività del corpo la tecnica viene in aiuto.



L'ambivalenza della tecnica riporta l'attenzione sulla questione del **limite**. Una volta accettata la logica della manipolazione incondizionata, **l'uomo diventa a sua volta manipolabile**.

Occorre recuperare la dimensione del **custodire**.

'Dio, padrone della vita, ha affidato agli uomini l'altissima missione di proteggere la vita: missione che deve essere adempiuta in modo degno dell'uomo'.



RIPENSARE LA CURA



Cura: Discende direttamente dal richiamo al 'custodire' col quale il mondo è stato messo da Dio nelle mani dell'uomo. La cura non è una funzione, ma una modalità di relazione con il mondo e le persone. Essa consente una particolare sintesi tra azione e conoscenza, tra vicinanza e rispetto, tra accoglienza dell'altro e conoscenza di sé.



Contatto, reciprocità, peculiare legame con la sapienza.

Questa costellazione di significati si ricava dall'etimologia del termine, che indica letteralmente **'ciò che scalda il cuore'** (*cor urat*).

Di questa cura come contatto che guarisce e restituisce l'integrità e la dignità della persona il Vangelo è ricco di episodi.

Curare e essere curati non sono due azioni contrapposte, ma due volti dell'unico gesto, reciproco, della cura.



VIVERE LA SALUTE IN UN AMBIENTE “MISTO”



Il ruolo dei media nella produzione del 'corpo-idolo' è innegabile, ma non è l'unico modo in cui la 'mediasfera' si intreccia con la questione della salute.

Si possono rintracciare funzioni di:

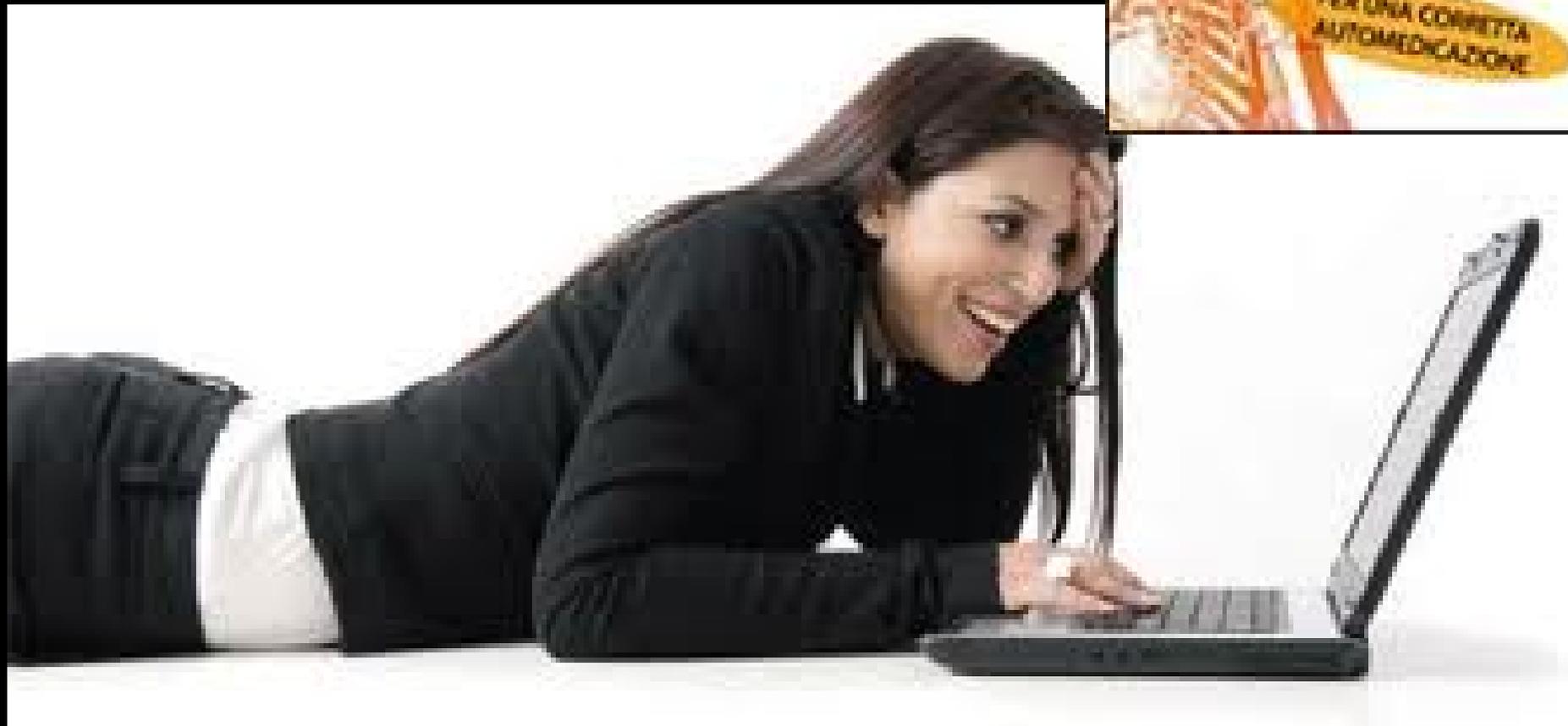
Divulgazione scientifica

Informazione - che si occupa soprattutto di emergenze ed eccezionalità.

Tutoraggio e accompagnamento della quotidianità per aiutare le persone ad avere cura della propria salute



La svolta verso la salute come efficienza da un lato e una consapevolezza del funzionamento del corpo più diffusa di un tempo, unitamente allo sviluppo tecnologico sia per la chirurgia che per la comunicazione, hanno favorito nuove forme di consultazione, di automonitoraggio e di condivisione.

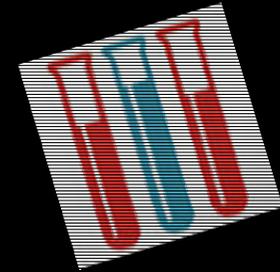


INDIVIDUALIZZAZIONE...LE APP “MEDICHE”

Es. 'Analisi cliniche' l'applicazione per i-phone, presentata come alternativa a recarsi personalmente dal medico.

Le applicazioni sono le più disparate. Il presupposto è che tutto ciò che è rilevante è anche quantificabile

self-tracking e quantified self: il sé ridotto a un algoritmo di dati misurabili





DALLA CONVERGENZA ALL'INTEGRALITA'

La sfida sta nel cogliere le nuove possibilità del nuovo ambiente 'misto' per **recuperare la pienezza dell'umano** e l'autenticità del **prendersi cura**.

La sfida è come **non isolare il tema della salute** e del 'corpo come macchina',

bensì rivolgere la **sollecitudine all'essere umano tutto intero**, nella sua integralità e pienezza.